



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE
VI REPARTO
16^a e 17^a Divisione

M_D GCIV

4/16

Roma, _____

Prot.n. 0030210

del 05-05-2005

PARTENZA

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO



OGGETTO: Subentro dell' INPDAP alle Amministrazioni statali nella gestione del trattamento pensionistico del personale civile.

- 1- L'INPDAP con circolare n. 67 del 16/12/2004, pubblicata nella G.U. n. 302 del 27/12/2004, ha reso noto che, in aderenza a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della legge 8/8/95 n. 335, subentrerà a decorrere dall'1/10/2005 alle Amministrazioni statali nell'applicazione degli istituti pensionistici (riscatti, computi, ricongiunzioni, etc.) e nella liquidazione delle pensioni dei relativi dipendenti, con esclusione del personale appartenente alle Forze Armate ed alle Forze di Polizia ad ordinamento militare.

Successivamente il predetto Istituto, ai sensi di tale circolare, ha inviato alla scrivente un'intesa INPDAP/Ministero della Difesa - Direzione Generale per il personale civile, nella quale vengono indicate le modalità di attuazione del precitato subentro (peraltro, ritenuto, dallo stesso Istituto, necessario e non più procrastinabile), facendo, altresì, riferimento alle proprie precedenti circolari n. 34 del 17/12/2003, n. 10 del 10/2/2004 e n. 33 del 27/5/2004, che prevedono, in particolare, l'uso di specifiche procedure informatiche.

Questa Direzione Generale ha, quindi, con foglio n. G16/23830 del 12/4/2005, provveduto a diramare agli Alti Comandi tutte le circolari dell'INPDAP e l'intesa sopraindicate, onde consentire ai rispettivi dipendenti Uffici di predisporre quanto necessario per un tempestivo e corretto subentro della Sede provinciale dell'INPDAP competente nella gestione degli istituti pensionistici e nella liquidazione della pensione del personale civile amministrato.

- 2 - Inoltre, in data 28/4/2005 è pervenuta alla scrivente la circolare n. 13 del 27/4/2005, con la quale l'I.N.P.D.A.P. ha fornito chiarimenti e precisazioni su taluni aspetti procedurali ed organizzativi del subentro in oggetto, disponendo, fra l'altro, la massima diffusione del relativo contenuto al personale civile interessato.

Si trasmette, pertanto, copia della sopraindicata circolare n. 13 del 27/4/2005, per quanto di competenza e per la dovuta informazione al personale civile dipendente, evidenziando, in particolare, che, in aderenza alla stessa:

- a) dovranno presentare apposita istanza (secondo il modello allegato - reperibile sul sito www.inpdap.gov.it oppure presso le Sedi provinciali o territoriali dell'Istituto - e corredata di tutta la prevista modulistica e della documentazione eventualmente necessaria), sia ai competenti Uffici/Comandi dell'Amministrazione della Difesa sia alla Sede provinciale e/o territoriale dell'INPDAP prevista, coloro che:

- intendono percepire un trattamento pensionistico di qualunque tipo (di vecchiaia, di anzianità, privilegiato, etcc.), avente decorrenza dall'1/10/2005;
- chiedono, con domanda presentata a decorrere dalla suddetta data, l'applicazione di un istituto pensionistico di riconoscimento (riscatto, computo, ricongiunzione, prosecuzione volontaria, etcc.).

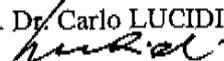
Qualora la prestazione richiesta sia legata alla data di presentazione della istanza (come nel caso di riscatto, computo, etcc.), verrà presa in considerazione la data di presentazione alla Sede dell'INPDAP competente;

- b) l'Ufficio dell'A.D. competente a trasmettere informaticamente i dati necessari per la liquidazione del trattamento di quiescenza, dovrà provvedere in merito almeno tre mesi prima della data di cessazione dal servizio, onde garantire la continuità dei pagamenti tra stipendio e pensione;
- c) la sede dell'INPDAP competente (secondo l'aggiornamento riportato nella circolare n. 13 del 27/4/2005) è quella coincidente con la provincia nella quale il personale civile interessato presta servizio, con esclusione delle città di Roma, Milano, Napoli e Torino, ove la competenza è attribuita, al momento, sulla base del codice di avviamento postale (cap) del domicilio del dipendente;
- d) rimangono, peraltro, valide le normative e le procedure vigenti in materia di cessazione dal servizio e di liquidazione della indennità di buonuscita.

In relazione a quanto sopra riportato, codesti Enti/Comandi provvederanno, altresì, a:

- invitare il personale civile che ha già presentato domanda di cessazione o che, comunque, cesserà dal servizio a decorrere dall'1/10/2005, a presentare l'istanza di richiesta di trattamento pensionistico, secondo le modalità e sul modello indicati alla precedente lett. a);
- preavvertire tutto il personale civile che, nel caso di domanda di collocamento in quiescenza (e di modifica della stessa) o di richiesta di trattamento pensionistico entro i sei mesi dalla data di cessazione dal servizio, venendosi a creare una situazione di rilevante difficoltà procedurale per gli Uffici della A.D. e dell'I.N.P.D.A.P. competenti, non potrà essere garantita la continuità dei pagamenti tra stipendio e pensione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dir. Gen. Dr. Carlo LUCIDI)



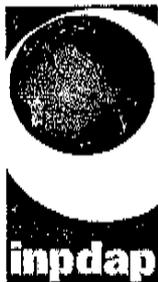


DOMANDA DI PENSIONE "SUBITO"
(ANZIANITA' – VECCHIAIA)

La domanda di pensione può essere:

1. **Presentata** alla sua amministrazione di appartenenza e alla sede INPDAP provinciale, dopo averla sottoscritta in presenza del funzionario addetto.
2. **Trasmessa** alla sede INPDAP provinciale per fax, firmata ed accompagnata dalla fotocopia del suo documento di riconoscimento (Art.38 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa). Se il documento d'identità non è più valido, dovrà dichiarare, sulla fotocopia dello stesso, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.
3. **Inviata** alla sede INPDAP provinciale per posta, firmata ed accompagnata dalla fotocopia del suo documento di riconoscimento (Art.38 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa). Se il documento d'identità non è più valido, dovrà dichiarare, sulla fotocopia dello stesso, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.
4. **qualora** ne avesse scelto l'assistenza, può inviarla tramite il Patronato, che le offrirà gratuitamente l'assistenza necessaria.

-
- *i modelli di domanda possono essere scaricati dal sito internet dell'INPDAP www.inpdap.gov.it nella parte indicata : "modulistica per la richiesta di prestazioni"*
 - *tutta la modulistica può essere acquisita presso la propria amministrazione o presso il Patronato.*
 - *gli allegati alla domanda sono: deduzioni/detrazioni di imposta, pagamento della pensione presso la banca, pagamento della pensione presso la posta, pagamento diretto all'ufficio postale, assegno per il nucleo familiare, delega per la riscossione della pensione, scelta del Patronato, delega per la riscossione delle quote sindacali.*



DIREZIONE GENERALE

Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica

Roma, 27 aprile 2005

Alle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato

Ai Dirigenti Generale delle Direzioni Compartimentali

Ai Direttori delle Sedi Provinciali e Territoriali

Alle Organizzazioni Sindacali Nazionali dei Pensionati

Agli Enti di Patronato

E p.c. Alla Direzione Centrale per la Segreteria del Consiglio di Amministrazione Organi Collegiali e Affari Generali

Ai Dirigenti Generali Centrali

Ai Coordinatori delle Consulenze Professionali

CIRCOLARE N. 13

OGGETTO: subentro nella gestione dei trattamenti pensionistici alle Amministrazioni statali – Programmazione delle attività.

1. Premessa

Con Circolare 16/12/2004, n. 17, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27/12/2004, è stata stabilita la data dalla quale l'INPDAP subentrerà nella liquidazione delle prestazioni pensionistiche alle Amministrazioni statali, e sono stati, brevemente, elencati i relativi adempimenti e le modalità organizzative.

Considerato che negli incontri che si sono succeduti (dal 20 aprile u.s.) sono state avanzate richieste di chiarire alcuni aspetti procedurali ed

M_DGCIV

Prot.nr. 0028522
del 29-04-2005
ARRIVO



organizzativi, si forniscono, di seguito, alcune precisazioni che meritano di essere sottolineate in questa delicata fase di passaggio di competenze, rinviando, per una trattazione più completa, a quanto già riportato nelle Circolari 17/12/2003, n. 34, 10/02/2004, n. 10 e 27/05/2004, n. 33, che qui si allegano, contenenti informazioni più dettagliate sulle modalità operative.

2. Il subentro

Come già indicato nella circolare n. 67/2004, a decorrere dal 1° ottobre 2005, l'INPDAP procede al subentro nelle attività connesse alla liquidazione dei trattamenti pensionistici dei dipendenti, iscritti alla Cassa dei Trattamenti Pensionistici dello Stato (CTPS), delle Amministrazioni statali che, ad oggi, hanno ancora la competenza alla liquidazione delle prestazioni.

Ciò avverrà per tutte le Amministrazioni, anche per quelle che, allo stato, non hanno firmato l'intesa di cui alla Circolare 67/2004, con esclusione delle Forze Armate e delle Forze di Polizia ad ordinamento militare.

Dal 1° ottobre 2005, infatti, le Sedi INPDAP non potranno più disporre l'ammissione a pagamento delle pensioni decorrenti dalla predetta data, trasmesse dalle Amministrazioni statali per il loro personale iscritto alla CTPS.

Si invitano, pertanto, tutte le Amministrazioni con personale iscritto alla CTPS, che ancora non vi abbiano provveduto, ad inviare i dati richiesti per la predisposizione dell'intesa.

Si ricorda che la Circolare 67 del 16/12/2004, dove sono indicati i dati necessari per la predisposizione dell'atto convenzionale e l'indirizzo di posta elettronica al quale inviarli, è reperibile sul sito internet dell'INPDAP, dove è anche disponibile, in formato word, l'allegato schema da compilare.

3. Decorrenza e competenza per materia

A decorrere dal 1° ottobre 2005, l'INPDAP assume la competenza relativa all'applicazione degli istituti di riconoscimento, quali riscatto, computo, prosecuzione

volontaria, ricongiunzione e sistemazione contributiva, nonché alla liquidazione delle pensioni aventi decorrenza dalla medesima data.

Il personale riguardato dalla Circolare 67/2004 è quello iscritto alla Cassa dei Trattamenti Pensionistici dello Stato (CTPS), gestita dall'INPDAP, con esclusione del solo personale appartenente alle Forze Armate ed alle Forze di Polizia ad ordinamento militare.

Si ribadisce, pertanto, che dalla citata data, verrà meno la possibilità, per tutte le Amministrazioni con personale iscritto alla CTPS (con l'eccezione di quello sopra indicato) di liquidare un trattamento pensionistico (sia provvisorio che definitivo) avente decorrenza dal 1° ottobre 2005.

4. Predisposizione dei dati utili e competenza territoriale

Nel sottolineare che tutte le prestazioni sono a domanda, ivi compresa quella relativa al trattamento di quiescenza, il dipendente deve presentare la relativa istanza (il cui modello è anche reperibile sul sito www.Inpdap.gov.it), sia all'Amministrazione di appartenenza sia alla Sede provinciale e/o territoriale INPDAP competente, nonché tutta la documentazione eventualmente necessaria all'emissione del provvedimento.

In proposito si evidenzia, soprattutto con riferimento alle prestazioni legate alla data di presentazione della domanda (riscatto, ricongiunzione, ecc.), che sarà presa in considerazione quella relativa alla presentazione presso la Sede INPDAP e non quella di presentazione all'Ente datore di lavoro, al quale l'istanza va inoltrata solo per consentire di predisporre ed inviare all'INPDAP, senza ulteriori adempimenti, i dati necessari alla definizione della prestazione.

L'ufficio dell'Amministrazione statale competente a fornire i dati giuridici ed economici utili alla liquidazione delle prestazioni pensionistiche, utilizza, per la predisposizione e trasmissione dei dati, un software messo a disposizione dall'INPDAP

I dati relativi al dipendente vengono inseriti secondo le modalità richieste dal software applicativo Pensioni S7, versione PA 04, e secondo le istruzioni impartite con le citate Circolari INPDAP 17/12/2003, n. 34, 10/02/2004, n. 10 e 27/05/2004, n. 33.

La trasmissione, per tutte le prestazioni pensionistiche richieste, dovrà essere effettuata esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica pensioniS7@Inpdap.gov.it, e, nel caso si tratti di una trasmissione di dati per la liquidazione di un trattamento di quiescenza, questa dovrà avvenire almeno tre mesi prima della data di cessazione dal servizio, per garantire la continuità dei pagamenti tra stipendio e pensione.

Alla trasmissione informatica del modello PA04, da parte dell'Ufficio dell'amministrazione competente a fornire i dati giuridici ed economici per le prestazioni pensionistiche, dovrà seguire l'invio del modello PA04 cartaceo appositamente sottoscritto dal responsabile del servizio.

La sede INPDAP competente a definire le prestazioni pensionistiche sopra indicate è quella coincidente con la provincia presso la quale il dipendente presta servizio, con la sola esclusione delle città di Roma, Milano, Napoli e Torino, nelle quali operano le sedi territoriali Inpdap e dove la competenza, al momento, è attribuita sulla base del codice di avviamento postale (cap) del domicilio del dipendente.

5. Formazione

L'INPDAP, per il tramite delle Direzioni Compartimentali, organizzerà, nei mesi di maggio e giugno, secondo un calendario già definito, corsi di formazione sul territorio nazionale che verteranno, principalmente, sull'utilizzo del pacchetto applicativo, nonché sulle modalità di trasmissione dei dati con il modello PA04.

I corsi sono riservati al personale di tutti gli uffici, centrali e periferici, competenti, secondo l'ordinamento delle singole amministrazioni, a liquidare le pensioni e, quindi, a trasmettere all'INPDAP i dati giuridici ed economici ai fini delle prestazioni pensionistiche.

Le Amministrazioni statali inviteranno i propri uffici pensione dislocati sul territorio a contattare, tempestivamente, la Direzione Compartimentale Inpdap territorialmente competente, agli indirizzi di email sotto riportati, per conoscere luogo e data dello svolgimento dei corsi.

Tali incontri rappresentano un utile momento di confronto e di partecipazione, durante i quali sarà possibile conoscere i colleghi della sede provinciale/territoriale INPDAP e creare così un auspicabile e necessario rapporto di collaborazione.

Si riportano, qui di seguito, gli indirizzi di posta elettronica degli Uffici della Formazione delle Direzioni Compartimentali, ai quali rivolgersi per avere ulteriori informazioni in proposito:

Inpdap - Direzione Compartimentale Puglia-Molise: mailBAform@Inpdap.gov.it

Inpdap - Direzione Compartimentale Emilia Romagna: mailBOform@Inpdap.gov.it

Inpdap - Direzione Compartimentale Sardegna: mailCAform@Inpdap.gov.it

Inpdap - Direzione Compartimentale Calabria-Basilicata: mailCZform@Inpdap.gov.it

Inpdap - Direzione Compartimentale Toscana: mailFIform@Inpdap.gov.it

Inpdap - Direzione Compartimentale Lombardia: mailMIform@Inpdap.gov.it

Inpdap - Direzione Compartimentale Campania: mailNAform@Inpdap.gov.it

Inpdap - Direzione Compartimentale Sicilia: mailPAform@Inpdap.gov.it

Inpdap - Direzione Compartimentale Umbria- Marche-Abruzzo: mailPGform@Inpdap.gov.it

Inpdap - Direzione Compartimentale Lazio: mailRMform@Inpdap.gov.it

Inpdap-DirezioneCompartimentale Piemonte-Liguria-V.D'Aosta: mailTOform@Inpdap.gov.it

Inpdap - Direzione Compartimentale Triveneto: mailVEform@Inpdap.gov.it

* * * * *

Il subentro nella liquidazione dei trattamenti pensionistici deve essere improntato alla massima collaborazione nello svolgimento delle attività tra le Amministrazioni e le Sedi INPDAP, al fine di assicurare ai dipendenti/iscritti un servizio efficiente ed adeguato.

Si invita ciascuna Amministrazione, in base alla propria organizzazione sul territorio, a diramare ai propri uffici, competenti alla trattazione delle pratiche pensionistiche, le opportune informazioni secondo le indicazioni fornite dall'INPDAP, al fine di evitare comportamenti difformi, e a dare massima diffusione al personale interessato dei contenuti della presente circolare.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Luigi Marchione)

f.to Luigi Marchione